



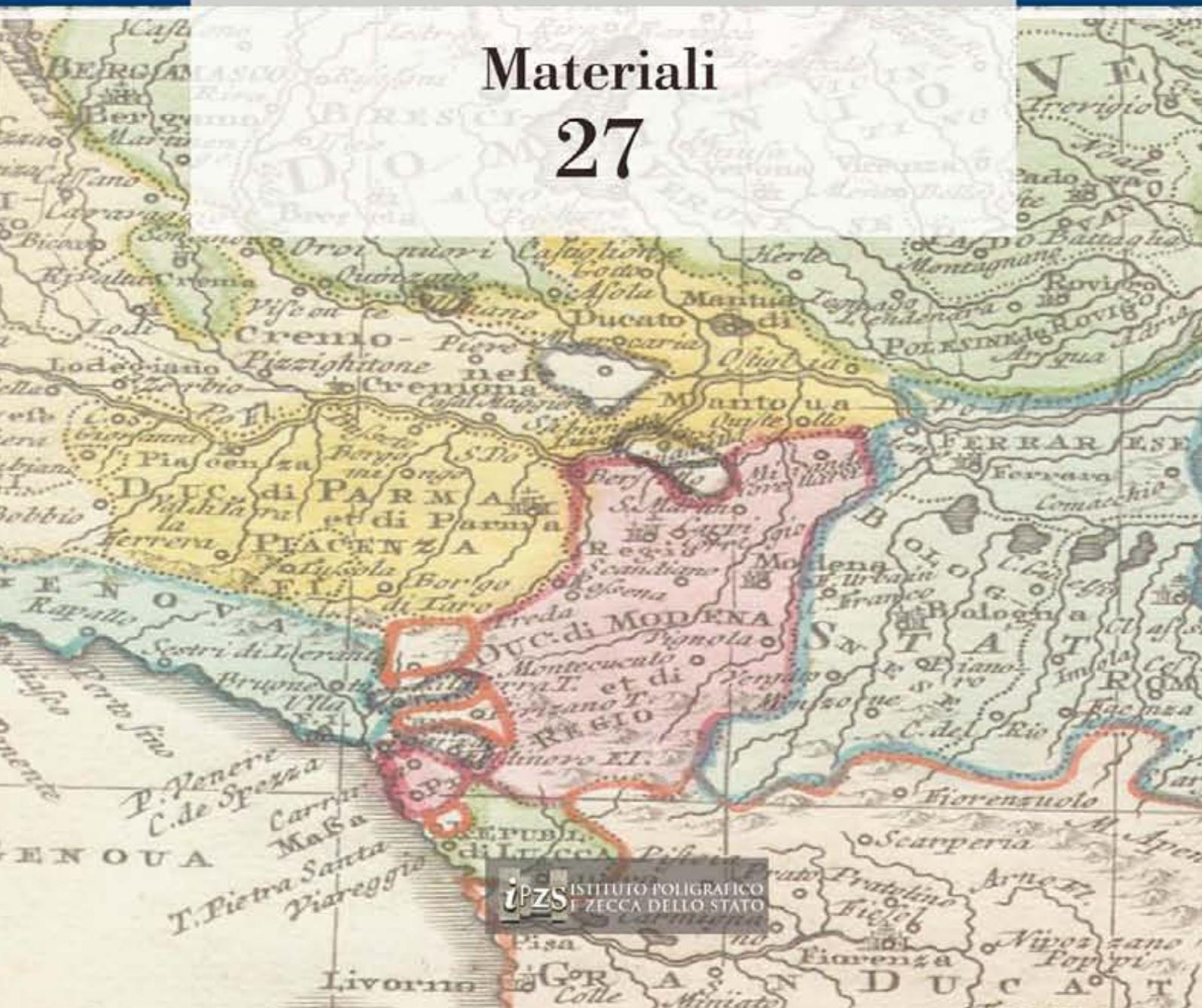
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

BOLLETTINO DI NUMISMATICA ONLINE

COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

La zecca di Mirandola (1637-1706)

Materiali
27



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL COLOSSEO,
IL MUSEO NAZIONALE ROMANO E L'AREA ARCHEOLOGICA DI ROMA

Medagliere

LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

collana on line

a cura di

SILVANA BALBI DE CARO

GABRIELLA ANGELI BUFALINI



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

BOLLETTINO DI NUMISMATICA ON-LINE

MATERIALI

Numero 27 – Marzo 2015

ROMA, MUSEO NAZIONALE ROMANO

LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

LA ZECCA DI MIRANDOLA

Parte III

Alessandro II Pico (1637-1691) e Francesco Maria Pico (1691-1706)

di

Lorenzo Bellesia

Sommario

LA ZECCA DI MIRANDOLA. Parte III. <i>Alessandro II Pico (1637-1691) e Francesco Maria Pico (1691-1706)</i>	
Alessandro II Pico (1637-1691)	p. 5
<i>L'attività della zecca.</i>	» 5
Francesco Maria Pico (1691-1706)	» 7
<i>Una moneta ossidionale.</i>	» 7
Note	» 7
CATALOGO	» 9
<i>Abbreviazioni bibliografiche</i>	» 159
<i>Indici.</i>	» 160

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ

Direttore Generale Gino Famiglietti
Direttore del Servizio III Jeannette Papadopoulos

BOLLETTINO DI NUMISMATICA

Via di San Michele 22 - 00153 Roma – tel. 06.67234665 – fax 06.67234721
www.numismaticadellostato.it

Direttore SILVANA BALBI DE CARO

Capo redattore e coordinatore di redazione GABRIELLA ANGELI BUFALINI

Redazione FABIANA LANNA, GIUSEPPINA PISANI SARTORIO

Segreteria di redazione OLIMPIA DE CARO

Responsabile settore grafico STEFANO FERRANTE
stefano.ferrante@beniculturali.it

Rapporti con la stampa MARIA FERNANDA BRUNO
mariafernanda.bruno@beniculturali.it - 06 6723212

Comitato tecnico-scientifico Ermanno A. Arslan, Renata Cantilena, Emanuela Ercolani Cocchi,
Salvatore Garraffo, Giovanni Gorini, Andrea Saccocci, Aldo Siciliano

LA ZECCA DI MIRANDOLA

Parte III

*Alessandro II Pico (1637-1691) e Francesco Maria Pico (1691-1706)*di *Lorenzo Bellesia*

Sono qui descritte le monete di Mirandola della Collezione Reale battute a nome di Alessandro II Pico, tra cui compaiono anche alcune anonime ma attribuibili al periodo del suo governo. Seguono le monete battute durante l'assedio del 1704.

Alessandro II Pico (1637-1691)

Al momento della successione di Alessandro I, il nipote Alessandro II era ancora minorenne per cui fu posto sotto la tutela della madre e della zia. All'età di 17 anni, nel 1648, assunse direttamente il potere. Sposò nel 1656 Anna Beatrice d'Este, figlia di Alfonso III duca di Modena. Il loro primogenito, Francesco, destinato alla successione, morì nel 1689. Il testamento di Alessandro nominò allora come successore il nipote, Francesco Maria.

L'attività della zecca

L'ordinamento delle emissioni di Alessandro II è molto complesso poiché manca quasi del tutto la documentazione d'epoca e bisogna distribuire le monete in un arco di tempo lunghissimo e in un periodo di decadenza e di gravi difficoltà economiche che stavano portando le piccole signorie, come appunto quella dei Pico, alla fine.

Nel diploma del 21 febbraio 1639 l'imperatore Ferdinando III, rivolgendosi alla tutrice di Alessandro II, Maria Pico, confermava anche la facoltà di battere moneta¹ ma probabilmente l'attività della zecca non era cessata con la morte di Alessandro I nel 1637.

Sia con l'anno 1638 che senza millesimo sono noti dei *talleri del leone* di tipo olandese. Queste monete sono anonime e senza indicazione di zecca, ma hanno il loro valore espresso in italiano e in *bolognini*. La moneta era conosciuta già da Affò² e Zanetti e quest'ultimo, in nota all'Affò, la attribuì a Bozzolo ma aggiungendo di dubitare *se detta moneta appartenere debba piuttosto alla zecca della Mirandola, dove praticavasi conteggiare a bolognini*. Il *Corpus* (CNI IV, p. 61 n. 81, cat. n. 360) pubblicò un esemplare della Collezione Reale sotto Bozzolo specificando in nota che *Affò l'attribuisce a Bozzolo*.

Le date conosciute su altre denominazioni sono:

- 1649 su *contraffazioni della lira* mantovana (CNI IX, p. 175 nn. 1-7, cat. nn. 399-408), simili a quelle già battute sotto Alessandro I;
- 1661 su monete da una *lira* (CNI IX, p. 176 n. 8, cat. n. 411, erroneamente definita *testone*);
- 1669 su monete da una *lira* (CNI IX, p. 176 nn. 9-13, cat. nn. 426-432, erroneamente definita *testone*) e un *cavallotto* (CNI IX, p. 177 nn. 14-22, cat. nn. 434-444, erroneamente chiamato *paolo*).

Queste due ultime monete portano le lettere E T, sicuramente le iniziali di un altro zecchiere ebreo molto attivo nella zona, Elia Teseo³. Le monete sono comunissime, in particolare la *lira* che rimase in circolazione a lungo tanto da essere citata nelle tariffe modenesi fino al 1731. Probabilmente il *cavallotto* valeva 5 *bolognini* e quattro di essi equivalevano ad una *lira*.

Altre date sono indicate dai bandi bolognesi che tentavano di arginare l'invasione dei *quattrini* mirandolesi perché più leggeri di quelli locali. Già il 20 maggio 1636, quindi sotto Alessandro I, ne

era stato pubblicato uno ma i bandi furono reiterati ancora il 20 maggio 1646, il 15 giugno 1650, il 18 aprile 1681 e perfino il 7 aprile 1696⁴. Questi *quattrini* di Alessandro II, chiamati erroneamente *soldi* nel *Corpus* (CNI IX, pp. 180-181 nn. 39-56, cat. nn. 361-398), sono effettivamente comunissimi e di pessima fattura e probabilmente furono emessi in tutte le successive fasi d'apertura della zecca. Difficile credere comunque che la zecca fosse aperta verso la fine del Seicento, quando tutte le altre zecche minori intorno erano chiuse. Il fatto che nei bandi e nelle tariffe fossero citate sempre le stesse monete non è segno che le zecche fossero attive quanto piuttosto che le monete circolanti, in una economia poverissima, erano sempre le stesse.

Una moneta molto interessante è il *mezzo denaro*, un nominale insolito ma dalla definizione certa visto che il nome si legge sulle monete stesse. Il suo peso è coerente con un quarto dei *quattrini* da 2 *denari* appena citati. Il *Corpus* (CNI IX, pp. 173-174 nn. 16-22, cat. nn. 465-480) ne assegna alcuni anonimi ad Alessandro I ma è probabile che la loro emissione sia avvenuta invece sotto Alessandro II di cui si conoscono altri *mezzi denari* col suo nome e il suo ritratto (CNI IX, p. 182 nn. 57-62, cat. nn. 448-457).

Come si è detto, in tempi di svalutazione delle piccole monete, in cui ormai *quattrini* e *sesini* delle piccole zecche venivano conati in rame puro e sempre ridotti di peso, parrebbe strano che si fosse battuto un valore così modesto che, tra l'altro, non era mai stato messo in circolazione in precedenza. È però da ritenere che si tratti di una speculazione, come spesso è testimoniato dalla indicazione del valore sulle monete stesse, e che queste monete fossero spacciate da mercanti e banchieri senza scrupoli per *quattrini* nei territori del Ducato di Milano oltre il Po arrivando fino in Piemonte, Liguria e Toscana. Si presentano spesso di forma irregolare sicuramente perché lo zecchiere non perdeva tempo nel farli arrotondare risparmiando su una fase della produzione e perché in tal modo assomigliavano di più alle monete milanesi coeve.

Vale la pena esaminare particolarmente altre due monete.

La prima (CNI IX, p. 183 n. 2, cat. n. 1 - *Desana*) è compresa tra le emissioni anonime attribuite ad Alessandro II ed è descritta come *soldino*, contraffazione di Carlo II per Milano. Al dritto è stata trascritta la leggenda MEDIQVS • II • R [...] e al rovescio [...] OLANI [...]. L'esemplare era stato pubblicato da Bosco⁵ nel 1914 per passare nella Collezione Reale quello stesso anno. Bosco lo assegnò a Mirandola e i compilatori del *Corpus*, probabilmente per rispetto all'autore, accettarono questa attribuzione.

Si tratta effettivamente della *contraffazione del soldino* di Milano a nome di Carlo II la cui datazione è da collocarsi intorno al 1672 conoscendosi appunto esemplari sia con questa data oppure senza alcun millesimo. Fu coniato in grandi quantità con un infimo tenore d'argento e fu subito preso di mira dai contraffattori che lo coniarono in puro rame. Confrontando però il ritratto che compare in questa presunta moneta mirandolese con quello che si vede in una analoga moneta di Desana attribuita a Carlo Giuseppe Francesco Tizzoni (1641-1676) (CNI II, p. 273 nn. 12-13) si noterà che praticamente è identico. Anche i due esemplari citati nel *Corpus* sotto Desana sono di lettura incompleta ma l'identità dei ritratti non lascia dubbi sull'assegnazione alla zecca, appunto, di Desana.

La seconda moneta è la *contraffazione del sesino* di Modena a nome di Francesco I (CNI IX, p. 182 nn. 63-64, cat. nn. 488-492). Del *sesino* di Modena tra il 1646 e il 1657 furono battuti quasi 11 milioni di pezzi al titolo di appena 8 onces, cioè circa 28 millesimi, un contenuto d'argento talmente effimero che subito si perdeva e la moneta sembrava di rame puro. Altre zecche limitrofe ne approfittarono e ne fecero delle contraffazioni. Il *Corpus* ne assegna una anche a Mirandola. Al dritto si legge P A M C M. Alcune di queste lettere possono far ricondurre la moneta a Mirandola e ad Alessandro II e si è qui descritta usando un criterio prudenziale ma l'impostazione generale e lo stile fanno propendere per una diversa assegnazione che rimane comunque incerta⁶.

Non sono neppure di Mirandola le contraffazioni anonime del *sesino* di Modena (CNI IX, pp. 183-184 nn. 10-13, cat. nn. 1-4 - *Messerano*). Il tipo di ritratto le colloca con sicurezza tra le emissioni di Francesco Lodovico Ferrero Fieschi, signore di Messerano.

Francesco Maria Pico (1691-1706)

Ancora in tenera età alla morte del nonno Alessandro II, Francesco Maria fu posto sotto la tutela di Brigida Pico, sorella del defunto Duca. Allo scoppio della guerra di successione spagnola Mirandola fu al centro delle campagne militari degli eserciti imperiale e franco-spagnolo. Il 2 aprile 1704 il duca Francesco Maria si mise sotto la protezione del Re di Francia che sembrava avere la vittoria in pugno e il 4 luglio l'Imperatore lo dichiarava decaduto dai suoi Stati perché ritenuto colpevole di fellonia e lesa maestà. Il feudo fu quindi venduto al Duca di Modena e a nulla valsero le proteste e i ricorsi di Francesco Maria che morirà esule a Madrid nel 1747.

Una moneta ossidionale

È nota una moneta che combina il nome di Alessandro II con la data 1704 (CNI IX, p. 185 nn. 1-4, cat. nn. 493-505). L'apparente anacronismo fu spiegato dal ritrovamento di una grida del 5 ottobre 1704⁷: *essendo giunto a notizia di S.E. Giuseppe Lotario Conte di Konisegg ecc. e Comandante per S.M. Cesarea in questa Città della Mirandola, che la maggior parte de sudditi di questa ricusino d'accettare tanto nel comprare quanto nel vendere, o in qualsiasi altro modo li soldi nuovi, che di presente fa battere il Sig. Commissario cesareo in questa Città, per ciò d'ordine dell'Eccellenza Sua si comanda a qualsivoglia persona il dovere in avvenire di accettare detti soldi in qualunque genere di contratti ed in qualsisia modo li verranno esibiti, sotto pena di prigionia ed altro ad arbitrio dell'Eccellenza Sua da incorrersi da quelli che ricuseranno d'accettare detti soldi.*

Nell'ottobre 1704 Mirandola era sotto assedio dell'esercito franco-spagnolo. La produzione fu quindi predisposta dal commissario cesareo per provvedere di moneta la piazza assediata. Non essendovi stata la possibilità di predisporre nuovi conii furono riutilizzati quelli disponibili di Alessandro II⁸ della vecchia zecca con l'aggiunta della data 1704. L'emissione di questa moneta non è perciò da assegnare a Francesco Maria Pico quanto piuttosto all'autorità del presidio imperiale che occupava all'epoca la fortezza della Mirandola.

NOTE

¹ BELLESIA 1995, p. 287.

² AFFÒ 1783, p. 174 nota 180.

³ BELLESIA 1995, p. 288.

⁴ *Ibidem.*

⁵ BOSCO 1914.

⁶ Queste monete presentano sotto il busto una stella. Una stella simile si trova anche nelle contraffazioni del *sesino* modenese battute a Castiglione delle Stiviere a nome di Ferdinando I (1616-1678) (CNI IV, p. 167 nn. 194-195).

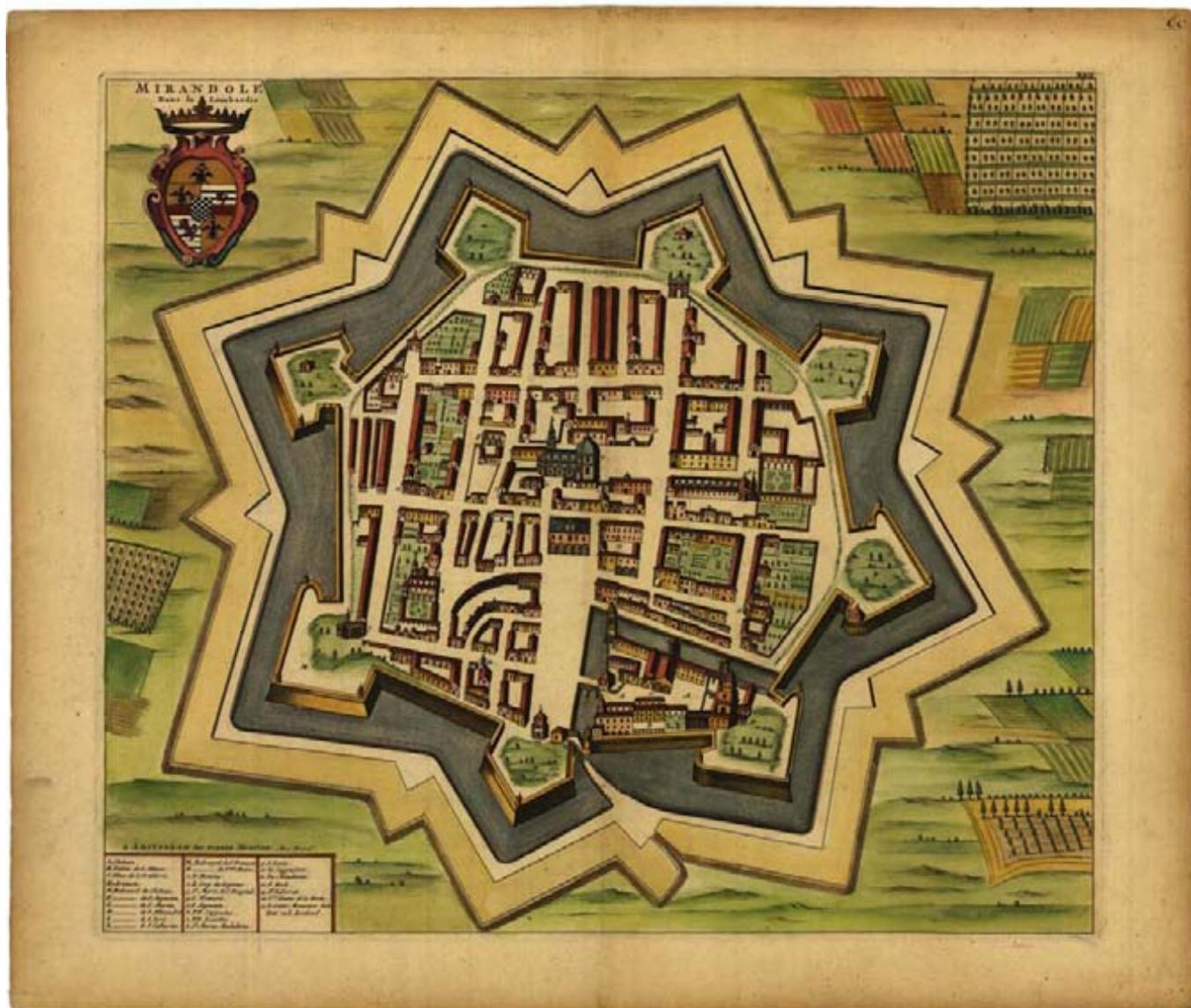
⁷ BELLESIA 1995, pp. 318-319.

⁸ La moneta manca nel *Corpus* probabilmente perché tutti gli esemplari censiti, anche senza la lettura palese del millesimo, furono collocati sotto Francesco Maria (CNI IX, p. 185 nn. 1-4); cfr. BELLESIA 1995, p. 309.

NOTE ALLE SCHEDE

Per l'esatta raffigurazione grafica dei segni di abbreviazione e interpunzione delle leggende si rimanda alle immagini delle monete presenti in ciascuna scheda.

L'acquisizione in digitale delle immagini è stata effettuata da Gianfranco Boscarino, Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma, Medagliere.



JOANNIS BLAEU, *Mirandole, dans la Lombardie*
Rame, in folio, mm 460 x 535

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



360. *Tallero del leone*, 1638

Mistura g 20,56 mm 41,20 inv. SS-Col 594955

D/ MO • NO • DA • BOLOGN - INI • QVARANTA :

Mezza figura di uomo elmato e corazzato a s. con la testa volta a d., tiene nella mano d. un drappeggio e appoggia la s. su uno scudo entro il quale si trova un leone rampante a s.

R/ (croce) FORTISSIMA • MVNDI • MVNERA • 1638

Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IV, p. 61 n. 81

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 290 n. 1/B

NOTE: Il *CNI* ha collocato sotto Bozzolo questa contraffazione anonima del tallero olandese. In realtà il valore espresso in bolognini e il millesimo 1638 permettono di attribuire con sicurezza la moneta a Mirandola. Per la precedente attribuzione, v. parte introduttiva p. 5.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



361. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 6,01 mm 22,70 inv. SS-Col 594585

D/ ALEX • II • DVX • MIRANDV
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 38

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 292 n. 3

NOTE: Di peso molto anomalo, decisamente fuori dalla media, oltre a questo esemplare sono noti un esemplare della collezione Rangoni di g 10,10 ed uno al Museo Civico di Mirandola di g 8,00. Il *CNI* ha proposto la definizione di soldo doppio e Bellesia 1995, p. 271, quella di 2 bolognini. Tuttavia è da pensare che il doppio di un quattrino sarebbe stato un sesino. Sarebbe perciò da credere che i pesi fuori media fossero dovuti soltanto alla frettolosità ed imprecisione del lavoro in zecca. Del resto esistono molti esemplari di peso assai inferiore, ben al di sotto dei g 2,00. Si ritiene comunque che siano tutti, indipendentemente dal peso, dei quattrini.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



362. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 3,42 mm 20,20 inv. SS-Col 594609

D/ • ALEX • II • DVX • MIRAND •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: [Oscar] Rinaldi, 1939

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CMI IX, p. 180 n. 46

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



363. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 3,22 mm 20,33 inv. SS-Col 594608

D/ ALEX • II • DVX • MIRA •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: [Oscar] Rinaldi, 1935

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 181 n. 51 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



364. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 3,14 mm 19,37 inv. SS-Col 594599

D/ ALEX • II • DVX • MIRA [...]

Stemma Pico coronato

R/

Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Thieme di Dresda, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 181 n. 51

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



365. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 3,08 mm 20,87 inv. SS-Col 594591

D/ ALEX • II • DVX • MIRAND •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 45

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



366. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,98 mm 20,78 inv. SS-Col 594589

D/ ALEX • II • DVX • MIRAND •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Vendita Boyne, Londra 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 45

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



367. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,82 mm 20,93 inv. SS-Col 594476

D/ • ALEX • II • DVX • MIRAND
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 180 n. 45 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



368. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,78 mm 21,30 inv. SS-Col 594588

D/ ALEX • II • DVX • MIRANDV •
Stemma Pico coronato

R/

Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 44

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Per il *CNI* vi sarebbe un punto all'inizio della leggenda del D/ e, al R/, il dittongo Æ finale.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



369. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,69 mm 20,40 inv. SS-Col 594594

D/ [...] IRAN •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 181 n. 47

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Il *CNI* propone la lettura integrale del D/ ALEX • II • DVX • MIRAN • ma soltanto l'ultima parte è leggibile. Inoltre presenta erroneamente il dittongo Æ finale. Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



370. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,59 mm 20,44 inv. SS-Col 594597

D/ ALEX • [...] X • MRAND
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Thieme di Dresda, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 181 n. 50

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Il *CNI* riporta il dittongo *Æ* finale per la leggenda del R/ ma l'esemplare presenta chiaramente le lettere AE.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



371. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,50 mm 20,52 inv. SS-Col 594598

D/ ALEX • II • DVX • MIRAN •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 181 n. 47

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Il *CNI* riporta il dittongo Æ finale per la leggenda del R/ ma l'esemplare presenta chiaramente le lettere AE.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



372. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,49 mm 19,82 inv. SS-Col 594604

D/ ALEX • II • DVX • MIRANDV
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], nov. 1929

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 180 n. 40

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



373. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,38 mm 19,86 inv. SS-Col 594586

D/ ALEX • II • DVX • MIRANDV
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Vendita Boyne, Londra 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 41

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



374. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,26 mm 20,17 inv. SS-Col 594603

D/ ALEX • II • DVX • MIRANDV •
Stemma Pico coronato

R/

Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / [...]

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], 11-XI-1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 41

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



375. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,17 mm 20,82 inv. SS-Col 594611

D/ ALEX • II • DVX [...]
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1941

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 180 n. 46 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



376. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,11 mm 21,16 inv. SS-Col 594606

D/ ALEX • II • DVX • MIRAND
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], 1930

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CMI IX, p. 180 n. 46 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



377. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,10 mm 21,74 inv. SS-Col 594455

D/ ALEX • II • DVX • MIRA
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 180 n. 39 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



378. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,10 mm 21,07 inv. SS-Col 594590

D/ ALEX • II • DVX • MIRAND •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 45

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



379. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,09 mm 21,62 inv. SS-Col 594605

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIRAN •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LE

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1930

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 181 n. 47 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4 var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Questo esemplare presenta l'inedita leggenda del D/ ALEX • PI • DVX • II • MIRAN •.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



380. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,05 mm 20,40 inv. SS-Col 594490

D/ • ALEX • II • DVX • MIRAND
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 180 n. 45 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



381. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,02 mm 20,30 inv. SS-Col 594600

D/ ALEX • DVX • MIRAND •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Thieme di Dresda, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 45

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



382. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,01 mm 21,00 inv. SS-Col 594593

D/ ALEX • II • DVX • MIRAN •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 181 n. 47

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Il *CNI* riporta il dittongo *Æ* finale per la leggenda del R/ ma l'esemplare presenta chiaramente le lettere AE.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



383. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 2,01 mm 20,09 inv. SS-Col 594601

D/ [...] I • DVX • MIRAN

Stemma Pico coronato

R/

Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Thieme di Dresda, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 181 n. 52

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



384. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,97 mm 21,35 inv. SS-Col 594602

D/ [...] I • DVX • MIRAN •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Thieme di Dresda, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 181 n. 53

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Il *CNI* riporta il dittongo *Æ* finale per la leggenda del R/ ma l'esemplare presenta chiaramente le lettere AE.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



385. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,96 mm 19,90 inv. SS-Col 594488

D/ ALEX • II • DVX • MIRAN •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 181 n. 48 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



386. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,90 mm 20,30 inv. SS-Col 594493

D/ ALEX • II • DVX • MIRAND
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1940

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 180 n. 45 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



387. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,73 mm 19,60 inv. SS-Col 594503

D/ AL [...] MIRAN •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Dono di Guido Mantovani (Ferrara), 1937

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 181 n. 47

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



388. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,72 mm 19,20 inv. SS-Col 594595

D/ [...] II • DVX • MIRAN •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Thieme di Dresda, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 181 n. 48

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Il *CNI* riporta il dittongo *Æ* finale per la leggenda del R/ ma l'esemplare presenta chiaramente le lettere AE.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



389. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,69 mm 20,60 inv. SS-Col 594587

D/ ALEX • II • DVX • MIRANDV

Stemma Pico coronato

R/

Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Vendita Boyne, Londra 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 41

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



390. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,57 mm 20,37 inv. SS-Col 594491

D/ ALE • II • DVX • [...]

Stemma Pico coronato

R/

Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Santoni, 1939

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 181 n. 55 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



391. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,55 mm 19,27 inv. SS-Col 594610

D/ ALEX • II • DVX • MIRAND
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Santoni, 1941

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 180 n. 46 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



392. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,53 mm 19,86 inv. SS-Col 594489

D/ • ALEX • II • DVX • MIRANDV •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 180 n. 39

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



393. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,51 mm 21,36 inv. SS-Col 594592

D/ • ALEX • II • DVX • MIRAND •
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 180 n. 46

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



394. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,47 mm 18,55 inv. SS-Col 594492

D/ ALE [...] RAN

Stemma Pico coronato

R/

Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Nascia, 1940

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 181 n. 52 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Sebbene quasi del tutto illeggibile al D/, sembra proprio appartenere ad Alessandro II per la tipica forma delle lettere.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



395. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,38 mm 20,16 inv. SS-Col 594596

D/ AL[...] DVX • MIRAN
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Thieme di Dresda, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 181 n. 49

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Il *CNI* riporta il dittongo Æ finale per la leggenda del R/ ma l'esemplare presenta chiaramente le lettere AE.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



396. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,32 mm 19,26 inv. SS-Col 594607

D/ ALEX • II • DVX • MIRAND
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1933

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 180 n. 46 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



397. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,15 mm 20,05 inv. SS-Col 594494

D/ ALEX • II • DVX • MIRANDV
Stemma Pico coronato

R/
Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LÆ

Annotazioni d'epoca: Nascia, 1940

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 180 n. 42

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A var.

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



398. *Quattrino*, 1637-1691

Rame g 1,04 mm 17,74 inv. SS-Col 594460

D/ [...] DVX [...] MIR [...]

Stemma Pico coronato

R/

Nel campo, su tre righe, MI / RANDV / LAE

Annotazioni d'epoca: Nascia, 1941

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CMI IX, p. 180 n. 39

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 293 n. 4/A

NOTE: Come per la medesima emissione a nome di Alessandro I, questa moneta è da definire quattrino. Il periodo di emissione potrebbe essere stato assai ampio poiché il quattrino mirandolese è citato nei bandi bolognesi per tutta la seconda metà del Seicento. Moneta con le leggende quasi del tutto erose al D/; tuttavia, considerata la dimensione delle lettere al R/ la moneta sembrerebbe di Alessandro II.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



399. Lira, 1649

Mistura g 4,41 mm 30,30 inv. SS-Col 594553

D/ ALEX • PIC • DVX • II • MIA •
Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) (rosetta) SANCTA (rosetta) (rosetta) AGATA (rosetta)
Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 175 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 294 n. 5/A

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



400. Lira, 1649

Mistura g 4,31 mm 28,95 inv. SS-Col 594555

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIRA
Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) (rosetta) SANCTA (rosetta) (rosetta) AGATA (rosetta)
Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 175 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 294 n. 5/B

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



401. Lira, 1649

Mistura g 3,78 mm 30,10 inv. SS-Col 594554

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIRA •
Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) (rosetta) SANCTA (rosetta) (rosetta) AGATA (rosetta)
Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 175 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 295 n. 5/C

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



402. Lira, 1649

Mistura g 3,98 mm 28,20 inv. SS-Col 594556

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIRA •
Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) SANCTA (rosetta) (rosetta) (rosetta) (rosetta) AGATA (rosetta)
Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 175 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 295 n. 5/D

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669. Il *CNI* omette il punto alla fine della leggenda del D/.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



403. Lira, 1649

Mistura g 4,50 mm 28,55 inv. SS-Col 594560

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIR •
Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) (rosetta) SANCTA (rosetta) AGATA (rosetta)

Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1926

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 175 n. 6

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 295 n. 5/D var.

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



404. Lira, 1649

Mistura g 4,51 mm 29,30 inv. SS-Col 594562

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIRA •
Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) (rosetta) SANCTA (rosetta) (rosetta) AGATA (rosetta)
Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: Rasero, 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 175 n. 5 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 295 n. 5/D var.

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



405. Lira, 1649

Mistura g 4,36 mm 29,25 inv. SS-Col 594561

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIRA •
Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) (rosetta) SANCTA (rosetta) AGATA (rosetta)
Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1935

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 175 n. 6 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 295 n. 5/D var.

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



406. Lira, 1649

Mistura g 4,25 mm 29,07 inv. SS-Col 594559

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIR •

Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) (rosetta) SANCTA (rosetta) (rosetta) AGATA (rosetta)

Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: Valente, 1926

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 175 n. 7

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 295 n. 5/D var.

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



407. Lira, 1649

Mistura g 4,13 mm 29,37 inv. SS-Col 594557

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIR •
Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) (rosetta) SANCTA (rosetta) AGATA (rosetta)
Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 175 n. 6

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 295 n. 5/D var.

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



408. *Lira*, 1649

Mistura g 3,97 mm 28,16 inv. SS-Col 594558

D/ ALEX • PI • DVX • II • MIR •
Stemma Pico coronato

R/ (dal basso a s.) (rosetta) SANCTA (rosetta) (rosetta) AGATA (rosetta)
Sant'Agata stante a s. con un vassoio con le mammelle nella mano d. e la s. al fianco; nel campo, 16 - 49

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 175 n. 7

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 295 n. 5/D var.

NOTE: Si tratta della contraffazione della lira mantovana che era già stata oggetto di attenzione sotto Alessandro I. Si è conservato il nome di lira ma sicuramente nel sistema monetario mirandolese questa moneta non aveva il valore nominale di 20 soldi che, tra l'altro, sarebbe stato incongruente con i successivi valori del 1661 e 1669. Per il *CNI* al R/ vi sarebbero delle stelle invece delle consuete rosette.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



409. Doppia da 2, 1637-1660 ca.

Oro g 13,09 mm 29,73 inv. SS-Col 594583

D/ (dal basso a s.) ALEX : PIC : DVX : II : MIRAND :
Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) FRANC : XAVE : INDIA : APOS :
San Francesco Saverio genuflesso a s. con le braccia aperte in preghiera

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 178 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, pp. 296-297 n. 6 (illustrato questo esemplare); Promis 1868, p. 35 (citato questo esemplare ma indicato come doppia)

NOTE: Moneta stilisticamente molto vicina allo stesso nominale di Mantova a nome di Ferdinando Carlo Gonzaga, probabilmente dello stesso incisore. Dal ritratto del Duca, abbastanza simile a quello del ducato, dovrebbe essere una emissione databile tra gli anni Cinquanta e Sessanta del Seicento. Sicuramente è anteriore alla lira datata 1669 che presenta un ritratto più maturo.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



410. *Ducatone*, 1637-1660 ca.

Argento g 30,84 mm 46,38 inv. SS-Col 594584

D/ (dal basso a s.) (rosetta) ALEX (rosetta) PICVS (rosetta) DVX (rosetta) MIRAN (rosetta)
Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) REDIVIVVS (rosetta) PROSILIT (rosetta) IDEM

La fenice tra le fiamme con le ali spiegate e rivolta verso il sole raggiante; in basso, nel giro,
(rosetta) (rosetta) (rosetta) (rosetta)

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 178 n. 25

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 297 n. 7/Aa (illustrato questo esemplare)

NOTE: Dal ritratto del Duca, abbastanza simile a quello della doppia da 2, dovrebbe essere una emissione databile tra gli anni Cinquanta e Sessanta del Seicento. Sicuramente è anteriore alla lira datata 1669 che presenta un ritratto più maturo.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



411. Lira, 1661

Argento g 7,42 mm 31,00 inv. SS-Col 594563

D/ (dal basso a s.) • ALEXANDER • PICVS • DVX • MIR • II
Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a s.

R/ (dal basso a s.) CONCORDIÆ MARCHIO • 1661 •
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti [Vendita Foà?], 1907

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 176 n. 8

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 302 n. 9/A

NOTE: Indicata in *CNI* come testone; per la definizione di lira, v. Bellesia 1995, p. 302.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



412. *Muraiola, post 1656*

Rame g 1,63 mm 18,00 inv. SS-Col 594614

D/ ALEX : PIC : DVX : II : MIRAN •
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OMNIA • HINC • ET • HVIC
Gli stemmi Pico ed Este affiancati e sormontati da corona

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 178 n. 28

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 304 n. 10

NOTE: Lo stemma comprende sia lo stemma Pico che lo stemma Este poiché Alessandro II aveva sposato nel 1656 Anna Beatrice d'Este, figlia di Alfonso III duca di Modena: questa moneta è quindi databile al 1656 e oltre. Non si è seguito il *CNI* nell'indicare di mistura questo tipo di monete, che copiavano la già sveltissima muraiola modenese; il metallo sembrerebbe rame.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



413. *Muraiola, post 1656*

Rame g 1,00 mm 18,02 inv. SS-Col 594615

D/ ALEX [...] DVX : II [...]
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ [...]
Gli stemmi Pico ed Este affiancati e sormontati da corona

Annotazioni d'epoca: Regina da Segre, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 178 n. 28

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 304 n. 10

NOTE: Il *CNI* fornisce una lettura completa delle leggenda ma ampi tratti del D/ sono illeggibili e quasi del tutto scomparsa è quella del R/. Lo stemma comprende sia lo stemma Pico che lo stemma Este poiché Alessandro II aveva sposato nel 1656 Anna Beatrice d'Este, figlia di Alfonso III duca di Modena: questa moneta è quindi databile al 1656 e oltre. Non si è seguito il *CNI* nell'indicare di mistura questo tipo di monete, che copiavano la già svilitissima muraiola modenese; il metallo sembrerebbe rame.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



414. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,96 mm 18,00 inv. SS-Col 594617

D/ • ALEX : PIC : DVX : II • MIR:

Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : H • ET • HVIC

Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 179 n. 34

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



415. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,67 mm 17,53 inv. SS-Col 594626

D/ (triscele) ALEX : PIC : DVX • II • MIRAN
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : HI : ET • HVIC
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1931

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 179 n. 31

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



416. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,51 mm 16,69 inv. SS-Col 594618

D/ ALEX : PIC : DVX : II • MIRAN •
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : H • ET • HVI •
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 179 n. 29

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



417. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,47 mm 17,85 inv. SS-Col 594620

D/ (triscele) ALEX : PIC : DVX • II • MIRAN
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : H • ET • HVIC
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 179 n. 30

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



418. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,40 mm 17,82 inv. SS-Col 594625

D/ • ALEX : PIC : DVX : II • MIR :
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : H • ET • HVIC
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1940

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 179 n. 34

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



419. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,18 mm 17,56 inv. SS-Col 594627

D/ • ALEX : PIC : DVX • II • MIRAN
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ [...] HVI •
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1932

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 179 n. 29 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

NOTE: Questo esemplare è stato contromarcato al R/ con un'aquileta sotto Rinaldo d'Este a seguito della grida in Modena del 7 luglio 1717 che prevedeva appunto la bollatura per aumentarne il valore nominale da 2 bolognini a 3 bolognini e 4 denari (cfr. Crespellani 1884, p. 135). Il provvedimento prevedeva la contromarca soltanto per le monete modenesi ma evidentemente questa muraiola di Mirandola, praticamente identica, sfuggì al controllo.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



420. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,31 mm 18,03 inv. SS-Col 594623

D/ • ALEX : PIC : DVX : II • MIR :
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : H • ET • HVIC
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 179 n. 34

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



421. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,16 mm 17,25 inv. SS-Col 594621

D/ (triscele) ALEX : PIC : DVX • II • MIRAN
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : H • ET • HVIC
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: -

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 179 n. 30

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



422. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,13 mm 19,17 inv. SS-Col 594622

D/ (triscele) ALEX : PIC : DVX • II • MIRAN
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : H • ET • HVIC
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 179 n. 30

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



423. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,05 mm 18,64 inv. SS-Col 594624

D/ • ALEX : PIC : DVX : II • MIR :
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : H • ET • HVI •
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 179 n. 35

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

NOTE: Questo è l'unico esemplare che sembra abbia ancora una minima traccia di argentatura superficiale.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



424. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,00 mm 18,80 inv. SS-Col 594616

D/ ALEX : PIC : DVX : II : MIRAN •
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM • H • ET • HVIC
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiore Vergano, 1926

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 179 n. 30

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



425. *Muraiola*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,93 mm 17,46 inv. SS-Col 594619

D/ • ALEX : PIC : DVX : II • MIRAN
Testa di Alessandro II Pico a d.

R/ OM : H • ET • HVI •
Stemma Pico coronato

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 179 n. 29

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 305 n. 11

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



426. Lira, 1669

Argento g 7,16 mm 31,27 inv. SS-Col 594564

D/ (dal basso a s.) • ALEXAND • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T •

R/ (dal basso a s.) CONCORD MARCHIO

Stemma Pico coronato; nel campo, 16 - 69

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 176 n. 9

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, pp. 306-307 n. 12

NOTE: Indicata in *CNI* come testone, nelle tariffe modenesi della seconda metà del Seicento e fino a Settecento inoltrato è invece indicata come lira (cfr. Bellesia 1995, p. 306).

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



427. Lira, 1669

Argento g 6,88 mm 31,00 inv. SS-Col 594565

D/ (dal basso a s.) • ALEXAND • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T •

R/ (dal basso a s.) CONCORD MARCHIO

Stemma Pico coronato; nel campo, 16 - 69

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: -

BIBLIOGRAFIA: CNI IX, p. 176 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, pp. 306-307 n. 12

NOTE: Indicata in CNI come testone, nelle tariffe modenesi della seconda metà del Seicento e fino a Settecento inoltrato è invece indicata come lira (cfr. Bellesia 1995, p. 306). Nel CNI la sigla dello zecchiere ET al D/ è indicata come • EE • T • ma il raddoppio della E è dovuto soltanto ad una ribattitura visto che il conio è lo stesso dell'esemplare cat. n. 429.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



428. Lira, 1669

Argento g 6,84 mm 30,73 inv. SS-Col 594570

D/ (dal basso a s.) • ALEXAND • PICVS • DVX • MIR • II •
Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T •

R/ (dal basso a s.) CONCORDI MARCHIO
Stemma Pico coronato; nel campo, 16 - 69

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 176 n. 9

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, pp. 306-307 n. 12

NOTE: Indicata in CNI come testone, nelle tariffe modenesi della seconda metà del Seicento e fino a Settecento inoltrato è invece indicata come lira (*cfr.* Bellesia 1995, p. 306).

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



429. Lira, 1669

Argento g 6,83 mm 30,46 inv. SS-Col 594566

D/ (dal basso a s.) • ALEXAND • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T •

R/ (dal basso a s.) CONCORD MARCHIO

Stemma Pico coronato; nel campo, 16 - 69

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 176 n. 12

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, pp. 306-307 n. 12

NOTE: Indicata in *CNI* come testone, nelle tariffe modenesi della seconda metà del Seicento e fino a Settecento inoltrato è invece indicata come lira (cfr. Bellesia 1995, p. 306). Nel *CNI* il nome del duca è fatto precedere da due punti anziché uno ma si tratta soltanto di una ribattitura perché viene dallo stesso conio dell'esemplare cat. n. 427.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



430. Lira, 1669

Argento g 6,80 mm 29,42 inv. SS-Col 594569

D/ (dal basso a s.) • ALEXAND • PICVS • DVX • MIR • II •
Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T •

R/ (dal basso a s.) CONCORD MARCHIO
Stemma Pico coronato; nel campo, 16 - 69

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: Valente, 1931

BIBLIOGRAFIA: cfr. *CNI* IX, p. 176 n. 9

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, pp. 306-307 n. 12

NOTE: Indicata in *CNI* come testone, nelle tariffe modenesi della seconda metà del Seicento e fino a Settecento inoltrato è invece indicata come lira (cfr. Bellesia 1995, p. 306).

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



431. Lira, 1669

Argento g 6,70 mm 30,63 inv. SS-Col 594567

D/ (dal basso a s.) • ALEXAND • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T •

R/ (dal basso a s.) CONCORD MARCHIO
Stemma Pico coronato; nel campo, 16 - 69

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 176 n. 9

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, pp. 306-307 n. 12

NOTE: Indicata in *CNI* come testone, nelle tariffe modenesi della seconda metà del Seicento e fino a Settecento inoltrato è invece indicata come lira (cfr. Bellesia 1995, p. 306). Nel *CNI* viene indicato un punto all'inizio della leggenda del D/ che sembra invece mancare.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



432. Lira, 1669

Argento g 6,57 mm 30,73 inv. SS-Col 594568

D/ (dal basso a s.) • ALEXAND • PICVS • DVX • MIR • II •
Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T •

R/ (dal basso a s.) CONCORD MARCHIO
Stemma Pico coronato; nel campo, 16 - 69

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1922

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 176 n. 13

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, pp. 306-307 n. 12

NOTE: Indicata in *CNI* come testone, nelle tariffe modenesi della seconda metà del Seicento e fino a Settecento inoltrato è invece indicata come lira (cfr. Bellesia 1995, p. 306). Nel *CNI* vengono indicati due punti alla fine della leggenda del D/ ma ve ne dovrebbe essere uno soltanto.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



433. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 2,61 mm 24,53 inv. SS-Col 594572

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM • ET INSCENDAM

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 177 n. 15

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



434. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 2,39 mm 24,98 inv. SS-Col 594571

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •
Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM • ET INSCE - NDAM •
Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 177 n. 14

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella legenda.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



435. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 2,29 mm 24,83 inv. SS-Col 594573

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM • ET INSCE - NDAM •

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: -

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 177 n. 14

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



436. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 2,11 mm 24,74 inv. SS-Col 594574

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM • ET • INSCENDAM

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 177 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



437. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 2,29 mm 23,55 inv. SS-Col 594578

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM ET INSCENDAM

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: Thieme di Dresda, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 177 n. 20

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



438. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 2,28 mm 23,27 inv. SS-Col 594576

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM ET • INSCENDAM

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggianti

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: Luigi Guagliori. Forni di Mirandola, 1907

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 177 n. 17

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda. Lettura errata dei compilatori del *CNI* per la punteggiatura nelle lettere dello zecchiere e nel millesimo.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



439. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 2,24 mm 23,85 inv. SS-Col 594581

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM • ET INSCENDAM

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1933

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 177 n. 14 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel CNI come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



440. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 2,16 mm 23,19 inv. SS-Col 594580

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM • • ET • INSCENDAM

Cavallo a s. scalcianti con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: Valente, 1924

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 760 n. 17a

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda di D/, con grafia diversa e senza il punto finale.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



441. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 2,14 mm 24,29 inv. SS-Col 594579

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM • • ET • INSCENDAM

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1923

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 177 n. 21

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda. Lettura errata dei compilatori del *CNI* per l'interruzione nel nome del Duca tra A e D.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



442. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 1,97 mm 22,57 inv. SS-Col 594575

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS [...]

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLV [...] ET • INSCENDAM

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 177 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda. I compilatori del *CNI* forniscono una lettura completa della leggenda di D/ benchè sia in buona parte illeggibile.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



443. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 1,91 mm 22,82 inv. SS-Col 594582

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) VOLVAM • ET INSCENDAM

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 177 n. 14 var.

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



444. *Cavallotto*, 1669

Mistura g 1,66 mm 24,31 inv. SS-Col 594577

D/ (dal basso a s.) • ALEXAD • PICVS • DVX • MIR • II •

Busto drappeggiato e corazzato di Alessandro II Pico a d.; sotto, nel giro, • E • T • • 1669 •

R/ (dal basso a s.) • VOLVAM • ET INSCENDAM

Cavallo a s. scalciante con la testa volta all'indietro verso il sole raggiante

Maestro di Zecca: Elia Tiseo

Sigla/Simbolo del Maestro di Zecca: E T

Annotazioni d'epoca: Thieme di Dresda, 1912

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 177 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 308 n. 13

NOTE: Questa moneta è indicata nel *CNI* come paolo ma dovrebbe invece trattarsi di un cavallotto o giorgino del valore nominale di 5 soldi, di cui 4 formavano la lira della stessa data. Gli esemplari cat. nn. 433-444 sono probabilmente stati prodotti con il medesimo conio di D/, che presenta la variante ALEXAD nella leggenda. Lettura errata dei compilatori del *CNI* al D/: ALEXAD e non ALEXAAD.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



445. Soldo, 1637-1640 ca.

Rame g 1,51 mm 21,27 inv. SS-Col 594444

D/ [...] DVX • MIR •
Stemma Pico coronato

R/ [...] TE • DOMINE • SPE [...]
Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 166 n. 143

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 309 n. 14

NOTE: I compilatori del *CNI* hanno collocato questo esemplare tra le emissioni di Alessandro I mentre molto probabilmente è da assegnare ad Alessandro II per le sensibili differenze nello stemma del D/ e per le lettere piccole della leggenda del R/. Altrettanto probabilmente non ci sono soldi di questo tipo con la leggenda IN TE DOMINE SPERAVI che siano da assegnare ad Alessandro I mentre sono tutti di Alessandro II. Per un altro esemplare di lettura certa, con le lettere ALEX II, cfr. Bellesia 1995, p. 309.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



446. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,92 mm 16,70 inv. SS-Col 594639

D/ (dal basso a s.) ALE • PIC • DVX • MIR • II
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO •
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: [Oscar] Rinaldi, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 182 n. 59

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



447. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,85 mm 15,73 inv. SS-Col 594640

D/ (dal basso a s.) [...] MIR

Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENAR [...]

Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1939

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 182 n. 59

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



448. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,82 mm 15,72 inv. SS-Col 594628

D/ (dal basso a s.) [...] LE PIC • [...]
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 182 n. 57

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

NOTE: Il *CNI* fornisce una lettura completa della leggenda del D/ ALE • PIC • DVX • MIR • II •. Per il ritratto che compare in questa tipologia il *CNI* indica la testa a d. ma negli esemplari meglio conservati si vede bene il colletto del vestito.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



449. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,80 mm 16,26 inv. SS-Col 594633

D/ (dal basso a s.) ALE • PIC • DVX • MIR • II
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.; sotto, rosetta

R/ (dal basso a s.) (rosetta) MEZO • DENARO •
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 182 n. 59

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



450. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,78 mm 17,10 inv. SS-Col 594637

D/ (dal basso a s.) ALE • PIC • DVX • MIR • II
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1928

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 182 n. 57

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



451. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,76 mm 17,13 inv. SS-Col 594632

D/ (dal basso a s.) ALE • PIC • DVX • MIR • II
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.; sotto, rosetta

R/ (dal basso a s.) (rosetta) MEZO • DENARO •
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 182 n. 59

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



452. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,62 mm 15,13 inv. SS-Col 594631

D/ (dal basso a s.) [...]LE PIC • DVX[...]
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) MEZO • DE[...]
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: -

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 182 n. 57

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



453. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,57 mm 15,25 inv. SS-Col 594629

D/ (dal basso a s.) [...]LE PIC • DVX [...]
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ [...]
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: -

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 182 n. 57

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

NOTE: Il R/ è quasi del tutto illeggibile.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



454. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,53 mm 16,77 inv. SS-Col 594630

D/ (dal basso a s.) ALE • PIC • DVX • MIR • II
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.; sotto, rosetta

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO (rosetta)
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 182 n. 58

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



455. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,50 mm 16,30 inv. SS-Col 594638

D/ (dal basso a s.) ALE [...] DVX [...]
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO •
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1935

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 182 n. 59

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/A

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



456. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,07 mm 16,54 inv. SS-Col 594635

D/ (dal basso a s.) (rosetta) ALE • PIC • DVX • MIR • II
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) (rosetta) MEGGIO • DENARO
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: Biba [principessa Giovanna di Savoia], 11-XI-1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 182 n. 62

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/B

NOTE: *CNI* peso errato.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



457. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,91 mm 16,30 inv. SS-Col 594634

D/ (dal basso a s.) ALE • PIC • DVX • MIR [...]
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) MEGGGIO • DENARO
Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 182 n. 61

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 311 n. 15/B

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



458. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,69 mm 15,76 inv. SS-Col 594529

D/ ALEX • PIC • DVX • MIR •
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO
Sfera armillare; sotto, tre rosette

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 170 n. 185

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/A

NOTE: Esemplare attribuito dal *CNI* ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



459. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,69 mm 17,15 inv. SS-Col 594535

D/ ALEX • PIC • DVX • MIR •
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO
Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: Raccolta Ruggero. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 170 n. 186

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/A

NOTE: Esemplare attribuito dal *CNI* ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



460. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,61 mm 16,83 inv. SS-Col 594528

D/ ALEX • PIC • DVX • MIR •
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO
Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 170 n. 184

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/A

NOTE: Esemplare attribuito dal *CNI* ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



461. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,41 mm 15,15 inv. SS-Col 594549

D/ ALEX • PIC • DVX • MIR •
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO
Sfera armillare; sotto, tre rosette

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1931

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 170 n. 185

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/A

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



462. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 1,13 mm 16,90 inv. SS-Col 594547

D/ ALEX • PIC • DVX • MIR •
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) ME [...]
Sfera armillare; sotto, rosetta

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1930

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 170 n. 187

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/A var.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



463. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,74 mm 16,35 inv. SS-Col 594531

D/ ALEX • PIC • DVX • MIR •
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEGGIO • DENARO
Sfera armillare; sotto, punto

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1908

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 171 n. 188

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/A var.

NOTE: Esemplare attribuito dal *CNI* ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



464. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,56 mm 14,95 inv. SS-Col 594530

D/ ALEX • PIC • DVX • MIR •
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEGGIO • DENARO
Sfera armillare; sotto, rosetta

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 170 n. 187

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/A var.

NOTE: Esempio attribuito dal *CNI* ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



465. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,99 mm 15,78 inv. SS-Col 594532

D/ MEGGIO • DENARO
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEGGIO • DENARO
Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: Da Pasquale Corsi di Livorno, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 173 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/B

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I. Nella descrizione del *CNI*, al D/, vi sarebbe una rosetta al posto del punto tra MEGGIO e DENARO.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



466. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,91 mm 15,70 inv. SS-Col 594548

D/ MEGGIO (rosetta) DENARO (rosetta)
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEGGIO [...] DENARO
Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1931

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 173 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/B

NOTE: Esemplare classificato dal CNI come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



467. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,78 mm 15,55 inv. SS-Col 594546

D/ • MEGGIO (rosetta) DEN [...]
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) M [...] ARO
Sfera armillare; sotto, rosetta

Annotazioni d'epoca: Raccolta Ruggero. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 173 n. 17

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/B

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



468. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,76 mm 16,25 inv. SS-Col 594550

D/ MEGGIO (rosetta) DENARO (rosetta)
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEGGIO • DENARO
Sfera armillare; sotto, rosetta

Annotazioni d'epoca: Possi [regina Elena], 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 173 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/B

NOTE: Esemplare classificato dal CNI come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



469. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,70 mm 15,39 inv. SS-Col 594533

D/ MEGGIO (rosetta) DENARO
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEGGIO • DENARO
Sfera armillare; sotto, rosetta

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 173 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/B

NOTE: Esempio classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



470. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,62 mm 15,20 inv. SS-Col 594534

D/ MEGGIO (rosetta) DENARO
Stemma Pico scaccato

R/ [...]
Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 173 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/B

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I. Nel *CNI* il R/ è descritto con la leggenda MEGGIO • DENARO ma in realtà l'esemplare è corroso.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



471. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,58 mm 14,78 inv. SS-Col 594536

D/ ALEX • PIC • DVX • MIR •
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) MEGGIO • DENARO
Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: Raccolta Ruggero. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 171 n. 190

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 312 n. 16/B

NOTE: Esemplare pubblicato da Ruggero 1894, pp. 295-296: *Questa moneta può considerarsi inedita, quantunque sia quella che il LITTA 1823, tav. II, n. 5 pubblicava tra le incerte. Essendo quell'esemplare troppo sconservato, l'autore credette di un vedere un D nell'E, un O a posto del C, e così dichiarò che gli sembrava un Gianfrancesco, confessando tuttavia che il rovescio non gli conveniva perchè quell'impresa non comincia a comparire che al tempo di Ludovico. Egli poi dispose la moneta in modo che lo scudo apparisse a losanga mentre è rettangolare e lo si vede bene in questa... e non avvertì l'errore araldico che risultava da questa disposizione stante che gli scacchi diventavano alla lor volta losanghe. Ora, il mio esemplare ci permette di rimettere le cose a posto, col dare al Duca Alessandro II ciò che gli spetta, e così si dilegua l'anomalia che necessariamente aveva dovuto notare il Litta nel rovescio, data l'erronea attribuzione. L'attribuzione ad Alessandro II di questo esemplare, poi confluito nella Collezione Reale, fu rifiutata dai compilatori del *CNI* come pure la disposizione dello stemma Pico a scacchi che continuò ad essere a rombo e non quadrato. Per il *CNI* vi sarebbe una lettera G a d. nel campo del R/. Sembrerebbe invece trattarsi di una frattura del conio in quel punto. Si confronti infatti con l'esemplare cat. n. 469, che sembra proprio venire dallo stesso conio, dove la frattura è di minore entità. Sempre il *CNI* descrive due volte questo stesso esemplare al numero 190 e poi al 191, il primo prendendone la descrizione direttamente dall'esemplare della Collezione Reale, il secondo dall'articolo del Ruggero il quale, infatti, ometteva di descrivere la presunta lettera nel campo del R/.*

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



472. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,96 mm 15,83 inv. SS-Col 594542

D/ (dal basso a s.) [...] • ADVO [...]

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO

Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1942

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 174 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



473. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,95 mm 15,52 inv. SS-Col 594544

D/ (dal basso a s.) S • CA [...]

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO

Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 174 n. 19

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I. Il *CNI* erroneamente legge al D/ S ACTER (rosetta) ADVOM.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



474. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,94 mm 17,26 inv. SS-Col 594539

D/ (dal basso a s.) S • CATER • • ADVO • MIR

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

R/ (dal basso a s.) MEGGIO • DENARO

Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 174 n. 21

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I. Nel *CNI* non è segnalato al D/ il punto tra ADVO • MIR.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



475. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,92 mm 15,99 inv. SS-Col 594540

D/ (dal basso a s.) S • CATER • ADVO • MIR

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO

Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1920

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 174 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



476. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,90 mm 16,00 inv. SS-Col 594543

D/ (dal basso a s.) S • CATER • ADV [...]

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO

Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 174 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17

NOTE: Esempio classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



477. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,77 mm 16,17 inv. SS-Col 594545

D/ (dal basso a s.) [...] CA [...]

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO

Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: -

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 174 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



478. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,63 mm 15,78 inv. SS-Col 594551

D/ (dal basso a s.) [...] CA [...]

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO

Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: -

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 174 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



479. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,60 mm 15,08 inv. SS-Col 594538

D/ (dal basso a s.) S • CATER ADVO • M

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

R/ (dal basso a s.) MEZO • DENARO

Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 174 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17

NOTE: Esemplare classificato dal *CNI* come moneta anonima attribuita ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



480. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,49 mm 17,55 inv. SS-Col 594541

D/ (dal basso a s.) S • CATER • • ADVOC • MI

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

R/ (dal basso a s.) MEGGIO (rosetta) DENARO

Sfera armillare; sotto, rosetta

Annotazioni d'epoca: Raccolta Ruggero. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 174 n. 22

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17

NOTE: Esemplare pubblicato da Ruggero 1894, p. 294. I compilatori del *CNI* lo collocano tra le monete anonime attribuite ad Alessandro I.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



481. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,55 mm 16,13 inv. SS-Col 594537

D/ ALEX • PIC • DVX • MIR •
Stemma Pico scaccato

R/ (dal basso a s.) S • CATE [...] VO •

Santa Caterina stante di fronte con un ramo di palma nella mano d. poggia la s. su una ruota al suo fianco

Annotazioni d'epoca: Raccolta Ruggero. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 171 n. 192

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 313 n. 17 var.

NOTE: Esemplare pubblicato da Ruggero 1894, p. 296: *Riunisce il diritto della precedente* (cioè la n.471), *alla Santa rappresentata nel mezzo denaro del Kunz, e la ritengo inedita. Sebben l'argentatura impedisca di vedere se sia schietto rame, non v'è ragione di dubitare che non sia pure un mezzo denaro come tutti gli altri.* Questo esemplare, poi confluito nella Collezione Reale, fu attribuito dai compilatori del *CNI* ad Alessandro I, ricordando però in calce l'articolo del Ruggero. Fu accettata la lettura della parte finale della leggenda al R/ fatta dal Ruggero che trascrisse VOM, di significato incerto. Verificando però altri esemplari la trascrizione giusta sarebbe VO • M, cioè *adVocata • Mirandulæ*.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



482. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,93 mm 15,39 inv. SS-Col 594643

D/ (dal basso a s.) [...] OS • P - R - OT • M

San Possidonio stante di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

R/ (dal basso a s.) ME [...] ARO

Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Ruggero. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 183 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 314 n. 18

NOTE: Tipologia anonima inserita dal *CNI* tra le monete di Alessandro II per il fatto di avere in comune il leone rampante al R/.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



483. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,75 mm 15,64 inv. SS-Col 594644

D/ (dal basso a s.) [...] POSID • [...]

San Possidonio stante di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

R/ (dal basso a s.) MEGGIO (rosetta) DENARO

Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Ruggero. [Rodolfo] Ratto, 1915

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 183 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 314 n. 18

NOTE: Tipologia anonima inserita dal *CNI* tra le monete di Alessandro II per il fatto di avere in comune il leone rampante al R/.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



484. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,74 mm 15,42 inv. SS-Col 594641

D/ (dal basso a s.) [...] POS • P - R - O [...]

San Possidonio stante di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

R/ (dal basso a s.) MEZO • DE[...]

Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 183 n. 6

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 314 n. 18

NOTE: Tipologia anonima inserita dal *CNI* tra le monete di Alessandro II per il fatto di avere in comune il leone rampante al R/.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



485. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,65 mm 16,97 inv. SS-Col 594642

D/ (dal basso a s.) [...] POS • P - R - OT • MI

San Possidonio stante di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

R/ (dal basso a s.) [...] ENARO •

Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 183 n. 6

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 314 n. 18

NOTE: Tipologia anonima inserita dal *CNI* tra le monete di Alessandro II per il fatto di avere in comune il leone rampante al R/.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



486. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,60 mm 18,00 inv. SS-Col 594636

D/ (dal basso a s.) S • POS [...] MI

San Possidonio stante di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

R/ (dal basso a s.) (rosetta) ME [...] RO

Leone rampante a s.

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1925

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 762 n. 6a

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 314 n. 18

NOTE: Tipologia anonima inserita dal *CNI* tra le monete di Alessandro II per il fatto di avere in comune il leone rampante al R/.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



487. *Mezzo denaro*, 1637-1660 ca.

Rame g 0,57 mm 15,76 inv. SS-Col 594662

D/ [...]

San Possidonio stante di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s.

R/ [...]

Sfera armillare

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 183 n. 8

NOTE: Moneta collocata dai compilatori del *CNI* tra le anonime ad Alessandro II. Pur essendo del tutto illeggibile sembra la combinazione di un D/ con san Possidonio e un rovescio con la sfera armillare per formare un nuovo tipo di mezzo denaro.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



488. *Contraffazione del sesino di Modena, 1650-1660 ca.*

Rame g 1,05 mm 15,75 inv. SS-Col 594645

D/ (dal basso a s.) [...] P • A • (stella) • M • C • M
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.; sotto, • (stella) •

R/ (dal basso a s.) [...] VMBRA
Aquila coronata stante di fronte ad ali aperte e con la testa rivolta a s.; sotto, • (stella) •

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1920

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 182 n. 63

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 315 n. 20

NOTE: Il *CNI* legge al D/ P • A • (stella) • M • T • M. La lettura della penultima lettera è però sbagliata essendo confermata da altri esemplari, cfr. Bellesia 1995, p. 315. La leggenda potrebbe essere interpretata come *Picus Alexander Mirandulae Concordiae Marchio*.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



489. *Contraffazione del sesino di Modena, 1650-1660 ca.*

Rame g 0,96 mm 15,27 inv. SS-Col 594957

D/ (dal basso a s.) P • I • A • (stella) • M • C • M
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.; sotto, • (stella) •

R/ (dal basso a s.) SVB VM - BRA TVA
Aquila coronata stante di fronte ad ali aperte e con la testa rivolta a s.

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1913

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 182 n. 63

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 315, n. 20

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



490. *Contraffazione del sesino di Modena*, 1650-1660 ca.

Rame g 0,92 mm 14,96 inv. SS-Col 594647

D/ (dal basso a s.) [...] P • I • A • (stella) • M • C • M
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.

R/ (dal basso a s.) SVB V[M] - BRA TV[A]
Aquila coronata stante di fronte ad ali aperte e con la testa rivolta a s.

Annotazioni d'epoca: Santoni, 1942

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 182 n. 63

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 315 n. 20

NOTE: Esemplare di difficile lettura. La leggenda del R/ sembra speculare come quella descritta al CNI 63.

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



491. *Contraffazione del sesino di Modena, 1650-1660 ca.*

Rame g 0,64 mm 14,05 inv. SS-Col 594648

D/ (dal basso a s.) [...] • C • M

Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.; sotto, • (stella) •

R/ (dal basso a s.) [...] TVA

Aquila coronata stante di fronte ad ali aperte e con la testa rivolta a s.; sotto, • (stella) •

Annotazioni d'epoca: Santoni, 1942

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 182 n. 63

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 315 n. 20

Ducato della Mirandola
Alessandro II Pico (1637-1691)

Mirandola



492. *Contraffazione del sesino di Modena, 1650-1660 ca.*

Rame g 0,57 mm 15,53 inv. SS-Col 594646

D/ (dal basso a s.) [...] • P • M C M
Busto drappeggiato di Alessandro II Pico a d.; sotto, • (stella) •

R/ (dal basso a s.) [SV]B V[M - BRA T]VA
Aquila coronata stante di fronte ad ali aperte e con la testa rivolta a s.; sotto, • (stella) •

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 182 n. 64

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 315 n. 20

Ducato della Mirandola
Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola



493. Soldo, 1704

Rame g 2,15 mm 20,12 inv. SS-Col 594653

D/ ALEX • II • • DVX • MIR •
Stemma Pico coronato

R/ [...]

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1922

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 185 n. 3

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il *CNI* assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi. La leggenda del R/ è quasi del tutto illeggibile per cui cfr. Bellesia 1995, p. 309, per un soldo senza data a nome di Alessandro II.

Ducato della Mirandola

Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola



494. Soldo, 1704

Rame g 1,96 mm 21,83 inv. SS-Col 594656

D/ ALEX • II • • DVX • MIR •
Stemma Pico coronato

R/ IN • TE • DOMINE • SPERAVI [...]

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1934

BIBLIOGRAFIA: *cfr. CNI IX*, p. 185 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il *CNI* assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi. La data 1704 non è leggibile per cui *cfr.* Bellesia 1995, p. 309, per un soldo senza data a nome di Alessandro II.

Ducato della Mirandola
Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola



495. Soldo, 1704

Rame g 1,69 mm 22,32 inv. SS-Col 594651

D/ ALEX • II • • D • MIR •
Stemma Pico coronato

R/ IN • TE • DOMINE • SPERAVI • 1704 •

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: Valente, 1925

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 762 n. 4b

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il *CNI* assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi. Varietà rispetto alla consueta legenda, con D • MIR al D/.

Ducato della Mirandola

Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola



496. Soldo, 1704

Rame g 1,62 mm 21,79 inv. SS-Col 594659

D/ ALEX • II • [...]

Stemma Pico coronato

R/ [...] SPERAVI • 1704

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: Santoni, 1940

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 185 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il *CNI* assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi.

Ducato della Mirandola
 Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)
 Mirandola

**497. Soldo, 1704**

Rame g 1,50 mm 21,46 inv. SS-Col 594612

D/ ALEX • II • • DVX • MIR •
 Stemma Pico coronato

R/ IN • TE • DOMINE • SPERAVI • 1704 •

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: Beppo [principe Umberto di Savoia], 11-XI-1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 185 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Le monete con il nome di Alessandro II e la data 1704 furono coniate in una situazione d'emergenza come testimoniato dall'uso di vecchi conii giacenti in zecca. Il *CNI* riporta al n. 1 che le aquile dello Stemma Pico sarebbero bicipiti mentre alla variante le aquile sarebbero monocefale. In realtà tutti gli esemplari della Collezione Reale hanno l'aquila monocefala, come del resto era sempre stata nella precedente monetazione.

Ducato della Mirandola

Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola

**498. Soldo, 1704**

Rame g 1,49 mm 20,32 inv. SS-Col 594655

D/ ALEX • II • • DVX • MIR •
Stemma Pico coronato

R/ IN • TE • DOMINE • SPERAVI [...]

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1933BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 185 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il CNI assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi. La data 1704 non è leggibile per cui *cfr.* Bellesia 1995, p. 309, per un soldo senza data a nome di Alessandro II.

Ducato della Mirandola
Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola



499. Soldo, 1704

Rame g 1,43 mm 19,92 inv. SS-Col 594652

D/ ALEX • [...] MIRANDV
Stemma Pico coronato

R/ IN • TE • DOMINE • SPERAVI • 1704 :
Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1937

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CMI IX, p. 185 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/B

NOTE: Il tipo di stemma, al capo dell'aquila bicipite e caricato dello scudetto Pico e la parte finale della leggenda del D/ con MIRANDV individuano questo conio di D/ come quello di Alessandro usato per battere i comunissimi quattrini con al R/ la leggenda MIRANDVLÆ.

Ducato della Mirandola
Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola



500. *Soldo*, 1704

Rame g 1,30 mm 21,28 inv. SS-Col 594649

D/ ALEX • II • • DVX • MIR •
Stemma Pico coronato

R/ IN • TE • DOMINE • SPERAVI • 1704 •
Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1920

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 185 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il *CNI* assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu conziata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi.

Ducato della Mirandola
 Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)
 Mirandola

**501. Soldo, 1704**

Rame g 1,30 mm 21,18 inv. SS-Col 594650

D/ ALEX • II • • DVX • MIR •
 Stemma Pico coronato

R/ IN • TE • DOMINE • SPERAVI • 1704 •

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: Valente, 1924

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 762 n. 4a

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il *CNI* assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniatata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi. Il *CNI* riporta la precisa descrizione con le parti mancanti della leggenda. Ad un esame di questa monetazione tutta la produzione sembra abbastanza precisa con poche eccezioni rispetto alle solite ALEX • II • • DVX • MIR • e IN • TE • DOMINE • SPERAVI • 1704 • al R/, leggende che perciò si sono trascritte per intere anche se spesso non leggibili del tutto.

Ducato della Mirandola

Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola

**502. Soldo, 1704**

Rame g 1,29 mm 20,05 inv. SS-Col 594657

D/ ALEX • II • [...]

Stemma Pico coronato

R/ IN • TE • DOMINE • SPERAVI [...]

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1938BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 185 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il CNI assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi. La data 1704 non è leggibile per cui *cfr.* Bellesia 1995, p. 309, per un soldo senza data a nome di Alessandro II.

Ducato della Mirandola
Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)
Mirandola



503. Soldo, 1704

Rame g 1,25 mm 20,53 inv. SS-Col 594654

D/ [...]

Stemma Pico coronato

R/ [...]

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: [Francesco] Nuvolari, 1931

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 185 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il CNI assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi. La leggenda del R/ è quasi del tutto illeggibile per cui *cfr.* Bellesia 1995, p. 309, per un soldo senza data a nome di Alessandro II.

Ducato della Mirandola
Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola



504. Soldo, 1704

Rame g 1,22 mm 20,93 inv. SS-Col 594660

D/ [...]

Stemma Pico coronato

R/ [...] SPERAVI • 1704

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: Nascia, 1942

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI IX, p. 185 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il CNI assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi.

Ducato della Mirandola
Presidio imperiale assediato in Mirandola (1704-1705)

Mirandola



505. *Soldo*, 1704

Rame g 1,21 mm 20,88 inv. SS-Col 594658

D/ ALEX • II • [...]

Stemma Pico coronato

R/ [...]

Croce ornata e accantonata da quattro testine con ornatini, il tutto in ghirlanda di ornatini

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1939

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* IX, p. 185 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 321 n. 1/A

NOTE: Il *CNI* assegna questa moneta a Francesco Maria (1691-1706), ultimo Pico ad essere duca della Mirandola, ma in realtà fu coniata nel 1704 dal presidio imperiale assediato dai Francesi. La data 1704 non è leggibile per cui *cfr.* Bellesia 1995, p. 309, per un soldo senza data a nome di Alessandro II.

Ducato della Mirandola

Monetazione anonima

Mirandola

**506.** *Quattrino (o medaglietta devozionale)*, prima metà del XVII secolo

Rame g 2,14 mm 22,80 inv. SS-Col 594661

D/ (dal basso a s.) S • POSSID • PR - OT • MIRANDVLÆ
Busto mitrato e con piviale di San Possidonio a d.

R/

Nel campo, su tre righe, in corona d'alloro, MI / RANDO / LA

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 182 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bellesia 1995, p. 315 nota 29

NOTE: Questo esemplare è inserito nel *CNI* tra le monete anonime attribuite ad Alessandro II Pico duca con la definizione di soldo seguita da un punto interrogativo e, in calce alle indicazioni di diametro e peso, da quella di moneta incerta. Per quel che riguarda la datazione, sembrerebbe preferibile assegnarla all'età di Alessandro I, dandole comunque una collocazione generica alla prima metà del XVII secolo. Le lettere del nome MIRANDOLA al R/ sono sottili e abbastanza regolari, quindi molto simili a quelle dei quattrini datati 1617. Proprio per questa somiglianza sarebbe preferibile individuarla come quattrino visto che il suo peso di g 2,14 è molto vicino a quello dei citati quattrini. Non è però da escludere, anzi forse è probabile, che, considerati i soggetti del D/ e del R/ nonché la sua rarità (è l'unico esemplare noto), sia nata come medaglietta devozionale per uso locale (cfr. Bellesia 1995, p. 315 nota 29).

Contea di Desana

Carlo Giuseppe Francesco Tizzone (1641-1676)

Desana*



1. Contraffazione del soldo di Milano, 1670-1676 ca.

Rame g 2,11 mm 21,52 inv. SS-Col 594613

D/ (dal basso a s.) [...] EPICVS • II • [...]

Busto drappeggiato di Carlo Giuseppe Francesco Tizzone a d.

R/ [...] IRAN [...]

Croce ornata

Annotazioni d'epoca: Ing.re Bosco, 1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 183 n. 2

NOTE: Tra le monete anonime attribuite ad Alessandro II Pico nel *CNI* IX p. 183 n. 2 è descritto questo esemplare come soldino contraffazione di Carlo II per Milano; al D/ è stata trascritta la leggenda *MEDIQVS • II • R [...]* e al R/ [...] *OLANI [...]*; non si comprende però quale legame possa avere con Mirandola. Si tratta effettivamente della contraffazione del soldino di Milano a nome di Carlo II la cui datazione è da collocarsi intorno al 1672 conoscendosi appunto esemplari con questa data oppure senza alcun millesimo. Fu coniato in grandi quantità con un basso tenore d'argento e fu subito preso di mira dai contraffattori che lo coniarono in puro rame. Questa contraffazione è da assegnare a Desana (v. anche testo introduttivo).



Principato di Messerano

Francesco Ludovico Ferrero Fieschi (1667-1685)

Messerano*



1. Contraffazione del sesino di Modena, 1667-1670 ca.

Rame g 0,67 mm 15,03 inv. SS-Col 594663

D/ (dal basso a s.) • ET • ALIS • TEGIT •

Testa di Francesco Ludovico Ferrero Fieschi a d.

R/ • SI • ROSTRO • FERIT •

Aquila stante di fronte ad ali aperte e con la testa rivolta a s.

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 184 n. 13

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Biaggi 2004, p. 971 n. 1739

NOTE: Tra le monete anonime attribuite ad Alessandro II Pico il *CNI* comprende anche tre varianti di un sesino contraffazione di Modena con questo commento: *si sono messi a Mirandola questi sesini per una certa rassomiglianza dell'effigie, pur essendone incerta l'attribuzione. Vi è chi li ritiene di Novellara.* Il Brambilla, in "Alcune annotazioni numismatiche" n. XII, attribuirebbe quest'ultimo sesino a Francesco Ludovico Ferrero Fieschi principe di Messerano, però con un buon punto interrogativo. L'attribuzione a Messerano fatta dal Brambilla sembra corretta. Dal punto di vista stilistico la moneta è ben diversa da tutte le altre emissioni mirandolesi di Alessandro II. Corretta sembra anche l'attribuzione a Francesco Ludovico Ferrero Fieschi nonostante egli salga al potere nel 1667, cioè molti anni dopo il 1658 quando morì Francesco I d'Este, duca di Modena, al cui nome era stato battuto il sesino poi contraffatto in diverse altre zecche. Il ritratto, abbastanza giovanile e con baffi, del Ferrero Fieschi sembra coerente con gli altri sicuramente assegnabili a questo principe. Infatti è da considerare che il sesino modenese fu emesso in enormi quantità e restò in circolazione per tutta la seconda metà del Seicento.



* Emissione attribuita alla zecca di Mirandola dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

Principato di Messerano

Francesco Ludovico Ferrero Fieschi (1667-1685)
Messerano*



2. Contraffazione del sesino di Modena, 1667-1670 ca.

Rame g 0,79 mm 15,78 inv. SS-Col 594664

D/ (dal basso a s.) • LAETA • BEAT • PAX

Testa di Francesco Ludovico Ferrero Fieschi a d.

R/ • SI • ROSTRO • FERIT •

Aquila stante di fronte ad ali aperte e con la testa rivolta a s.

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1906

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 184 n. 12

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Biaggi 2004, p. 971 n. 1739

NOTE: Moneta assegnata dal *CNI* a Mirandola sotto Alessandro II Pico per una certa rassomiglianza dell'effigie, pur essendone incerta l'attribuzione. Molto probabilmente fu emessa da Francesco Ludovico Ferrero Fieschi principe di Messerano.



Principato di Messerano

Francesco Ludovico Ferrero Fieschi (1667-1685)
Messerano*



3. Contraffazione del sesino di Modena, 1667-1670 ca.

Rame g 0,75 mm 15,98 inv. SS-Col 594665

D/ (dal basso a s.) • LAETA • BEAT PAX

Testa di Francesco Ludovico Ferrero Fieschi a d.

R/ • SI • ROSTRO • FERIT •

Aquila stante di fronte ad ali aperte e con la testa rivolta a s.

Annotazioni d'epoca: Dono del Col. Cunietti, 7 maggio 1920

BIBLIOGRAFIA: *CNI* IX, p. 183 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Biaggi 2004, p. 971 n. 1739

NOTE: Moneta assegnata dal *CNI* a Mirandola sotto Alessandro II Pico per una certa rassomiglianza dell'effigie, pur essendone incerta l'attribuzione. Molto probabilmente fu emessa da Francesco Ludovico Ferrero Fieschi principe di Messerano. Il *CNI* legge al D/ • LAETA • REIT PAX •.



* Emissione attribuita alla zecca di Mirandola dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

Principato di Messerano

Francesco Ludovico Ferrero Fieschi (1667-1685)
Messerano*



4. Contraffazione del sesino di Modena, 1667-1670 ca.

Rame g 0,58 mm 15,65 inv. SS-Col 594666

D/ (dal basso a s.) [...] • BE [...]

Testa di Francesco Ludovico Ferrero Fieschi a d.

R/ • SI • ROSTRO • FERIT •

Aquila stante di fronte ad ali aperte e con la testa rivolta a s.

Annotazioni d'epoca: Mie serie, 1922

BIBLIOGRAFIA: CNI IX, p. 184 n. 12

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Biaggi 2004, p. 971 n. 1739

NOTE: Moneta assegnata dal CNI a Mirandola sotto Alessandro II Pico per una certa rassomiglianza dell'effigie, pur essendone incerta l'attribuzione. Molto probabilmente fu emessa da Francesco Lodovico Ferrero Fieschi principe di Messerano. Il CNI fornisce una lettura completa della leggenda del D/ ma ampie parti sono del tutto illeggibili.



Repubblica di Frisia

Leeuwarden



1. Ducato, 1638

Oro g 3,46 mm 22,10 inv. SS-Col 594552

D/ COMCOR • D • RES - P - AR • CRES • F •

Soldato in armatura, elmato con la spada poggiata alla spalla d. e fascio di frecce nella mano s.; nel campo, 16 - 38

R/

Nel campo, in cartella ornata, su cinque righe, MO ORD / PROVL / FOEDE / BEL AD / LEG AD

Annotazioni d'epoca: Walla di Vienna, 1913

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Delmonte 1964, p. 150 n. 1013

NOTE: Si tratta di un ducato del 1638 battuto a Leeuwarden nella Provincia di Frisia (Olanda). Probabilmente fu inserito in un primo momento tra le emissioni della zecca di Mirandola per un curioso errore al D/ dove si legge COMCOR invece di CONCOR. Conoscendo i mille espedienti per mascherare le contraffazioni italiane, la moneta sarà stata proposta in vendita interpretando COMCOR per COMes *ConcoRdiae*. Passata ad un più severo esame critico, in occasione della pubblicazione del CNI, la moneta venne giustamente esclusa.



* Emissione attribuita alla zecca di Mirandola dal CNI. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

AFFÒ 1783

I. AFFÒ, *Del diritto concesso alla Casa Gonzaga ecc.*, in G. A. ZANETTI, *Nuova raccolta delle monete e zecche d'Italia*, III, Bologna 1783, pp. 109-180.

BELLESIA 1995

L. BELLESIA, *La zecca dei Pico*, Mirandola 1995.

BIAGGI 2004

E. BIAGGI, *Dalla dracma gallo-celtica al marengo napoleonico*, III, Principauté de Monaco 2004.

BOSCO 1914

E. BOSCO, *Spigolature numismatiche italiane*, in *Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini* XXVII (1914), p. 209.

BRAMBILLA 1867

C. BRAMBILLA, *Alcune annotazioni numismatiche*, Pavia 1867.

CNI IX

Corpus Nummorum Italicorum. *Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medievali e moderne coniate in Italia o da italiani in altri paesi. IX, Emilia (parte I). Parma, Piacenza, Modena, Reggio*, Roma 1925.

CREPELLANI 1884

A. CREPELLANI, *La zecca di Modena nei periodi comunale ed estense*, Mirandola 1884.

DELMONTE 1964

A. DELMONTE, *Le Benelux d'or*, Amsterdam 1964.

PROMIS 1868

D. PROMIS, *Monete di zecche italiane*, Torino 1868.

RUGGERO 1894

G. RUGGERO, *Annotazioni Numismatiche italiane*, in *Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini* VIII (1894), pp. 279-298.

INDICI*

* I numeri riportati in corsivo si riferiscono alle monete catalogate in Appendice

STATO

Desana, Contea di: *1 (Desana)*
 Frisia, Repubblica di: *1 (Leeuwarden)*
 Messerano, Principato di: *1-4 (Messerano)*
 Mirandola, Ducato della: 360-506

AUTORITÀ

Ferrero Fieschi, Francesco Ludovico: *1-4 (Messerano)*
 Frisia, Repubblica di: *1 (Leeuwarden)*
 Monetazione anonima: 506
 Pico
 - Alessandro II: 360-492
 Presidio imperiale: 493-505
 Tizzone, Carlo Giuseppe Francesco: *1 (Desana)*

ZECCA

Desana: *1*
 Leeuwarden *1*
 Messerano: *1-4*
 Mirandola: 360-506

NOMINALE

Cavallotto: 433-444
Denaro
 - mezzo: 446-487
Doppia da 2: 409
Ducato: *1 (Frisia)*
Ducatone: 410
Lira: 399-408, 411, 426-432
Medaglietta devozionale: v. *quattrino (o medaglietta devozionale)*
Muraiola: 412-425
Quattrino: 361-398
Quattrino (o medaglietta devozionale): 506
Sesino
 - contraffazione del sesino di Modena: 488-492; *1-4 (Messerano)*
Soldo: 493-505
 - contraffazione del soldo di Milano: *1 (Desana)*
Tallero del leone: 360

ANNOTAZIONI D'EPOCA

1896: 402, 417, 426, 434, 436, 448, 470, 473, 476, 485
 Beppo [principe Umberto di Savoia]: 497
 Biba [principessa Giovanna di Savoia]: 456
 Bosco: *1 (Desana)*
 Boyne, vendita: 366, 373, 389
 Corsi, Pasquale: 465
 Cunietti, col.: *3 (Messerano)*
 Dotti, [Enrico]: 428
 - Foà, vendita (?): 411

Guagliori, Luigi: 438
Maggiara Vergano, [Tommaso]: 379, 403, 415, 419, 424, 432, 462, 466, 475, 486, 488, 493, 500, 505
Majorana, [Eugenia]: 450, 461, 494, 502
Mantovani, Guido: 387
Marignoli, raccolta: 360-361, 365, 368-369, 378, 393, 399, 401, 407-408, 423, 425, 429, 433, 442, 445, 449, 458, 464, 474, 479, 1 (*Messerano*)
Mie serie: 416, 420, 451, 454, 492, 4 (*Messerano*)
Nascia: 394, 397-398, 504
Nuvolari, [Francesco]: 367, 375, 377, 380, 385-386, 392, 414, 418, 441, 447, 455, 472, 489, 498, 503
Oddo, [Pietro]: 396, 405, 439, 443, 499
Possi [Regina Elena]: 372, 374, 376, 468
Principe Umberto di Savoia: v. Beppo
Principessa Giovanna di Savoia: v. Biba
Rasero: 404
Ratto, [Rodolfo]: 457, 460, 469, 484, 487, 506, 2 (*Messerano*)
- Ruggero, raccolta: 459, 467, 471, 480-483
Regina: 413
Regina Elena: v. Possi
Reale Raccolta Privata: 382, 409-410, 422, 431
Rinaldi, [Oscar]: 362-363, 446
Ruggero, raccolta: v. Ratto, [Rodolfo]
Santoni: 390-391, 490-491, 496
Thieme: 364, 370, 381, 383-384, 388, 395, 437, 444
Valente: 406, 430, 440, 495, 501
Vitalini, [Ortensio]: 371, 400, 412, 463
Walla: 1 (*Leeuwarden*)

TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.	CNI	N. CAT.
	489	IX, p. 175 n. 7 (<i>cf.</i>)	406
IV, p. 61 n. 81	360	IX, p. 176 n. 8	411
IX, p. 166 n. 143	445	IX, p. 176 n. 9	426
IX, pp. 166-170	Materiali 26	IX, p. 176 n. 9	431
IX, p. 170 n. 184	460	IX, p. 176 n. 9 (<i>cf.</i>)	428
IX, p. 170 n. 185	458	IX, p. 176 n. 9 (<i>cf.</i>)	430
IX, p. 170 n. 185 (<i>cf.</i>)	461	IX, p. 176 n. 10	427
IX, p. 170 n. 186	459	IX, p. 176 n. 12	429
IX, p. 170 n. 187	464	IX, p. 176 n. 13	432
IX, p. 170 n. 187 (<i>cf.</i>)	462	IX, p. 177 n. 14	434
IX, p. 171 n. 188	463	IX, p. 177 n. 14 (<i>cf.</i>)	435
IX, p. 171 n. 190	471	IX, p. 177 n. 14 var. (<i>cf.</i>)	439
IX, p. 171 n. 192	481	IX, p. 177 n. 14 var. (<i>cf.</i>)	443
IX, pp. 171-173	Materiali 26	IX, p. 177 n. 15	433
IX, p. 173 n. 16	465	IX, p. 177 n. 16	436
IX, p. 173 n. 16	469	IX, p. 177 n. 16	442
IX, p. 173 n. 16	470	IX, p. 177 n. 17	438
IX, p. 173 n. 16 (<i>cf.</i>)	466	IX, p. 177 n. 18	444
IX, p. 173 n. 16 (<i>cf.</i>)	468	IX, p. 177 n. 20	437
IX, p. 173 n. 17	467	IX, p. 177 n. 21	441
IX, p. 174 n. 18	475	IX, p. 178 n. 24	409
IX, p. 174 n. 18	476	IX, p. 178 n. 25	410
IX, p. 174 n. 18	479	IX, p. 178 n. 28	412
IX, p. 174 n. 18 (<i>cf.</i>)	472	IX, p. 178 n. 28	413
IX, p. 174 n. 18 (<i>cf.</i>)	477	IX, p. 179 n. 29	416
IX, p. 174 n. 18 (<i>cf.</i>)	478	IX, p. 179 n. 29	425
IX, p. 174 n. 19	473	IX, p. 179 n. 29 var. (<i>cf.</i>)	419
IX, p. 174 n. 21	474	IX, p. 179 n. 30	417
IX, p. 174 n. 22	480	IX, p. 179 n. 30	421
IX, p. 175 n. 1	399	IX, p. 179 n. 30 (<i>cf.</i>)	422
IX, p. 175 n. 2	401	IX, p. 179 n. 30 (<i>cf.</i>)	424
IX, p. 175 n. 4	400	IX, p. 179 n. 31 (<i>cf.</i>)	415
IX, p. 175 n. 5	402	IX, p. 179 n. 34	420
IX, p. 175 n. 5 var. (<i>cf.</i>)	404	IX, p. 179 n. 34 (<i>cf.</i>)	414
IX, p. 175 n. 6	407	IX, p. 179 n. 34 (<i>cf.</i>)	418
IX, p. 175 n. 6 (<i>cf.</i>)	403	IX, p. 179 n. 35	423
IX, p. 175 n. 6 var. (<i>cf.</i>)	405	IX, p. 180 n. 38	361
IX, p. 175 n. 7	408	IX, p. 180 n. 39 (<i>cf.</i>)	392

Segue: TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.	CNI	N. CAT.
IX, p. 180 n. 39 (cfr.)	398	IX, p. 182 n. 57 (cfr.)	452
IX, p. 180 n. 39 var. (cfr.)	377	IX, p. 182 n. 57 (cfr.)	453
IX, p. 180 n. 40 (cfr.)	372	IX, p. 182 n. 58	454
IX, p. 180 n. 41	373	IX, p. 182 n. 59	449
IX, p. 180 n. 41	374	IX, p. 182 n. 59	451
IX, p. 180 n. 41	389	IX, p. 182 n. 59 (cfr.)	446
IX, p. 180 n. 42 (cfr.)	397	IX, p. 182 n. 59 (cfr.)	447
IX, p. 180 n. 44	368	IX, p. 182 n. 59 (cfr.)	455
IX, p. 180 n. 45	365	IX, p. 182 n. 61	457
IX, p. 180 n. 45	366	IX, p. 182 n. 62	456
IX, p. 180 n. 45	378	IX, p. 182 n. 63	488
IX, p. 180 n. 45	381	IX, p. 182 n. 63 (cfr.)	489
IX, p. 180 n. 45 var. (cfr.)	367	IX, p. 182 n. 63 (cfr.)	490
IX, p. 180 n. 45 var. (cfr.)	380	IX, p. 182 n. 63 (cfr.)	491
IX, p. 180 n. 45 var. (cfr.)	386	IX, p. 182 n. 64	492
IX, p. 180 n. 46	393	IX, p. 182 n. 1	506
IX, p. 180 n. 46 (cfr.)	362	IX, p. 183 n. 2	1 (Desana)
IX, p. 180 n. 46 var. (cfr.)	375	IX, p. 183 n. 4	483
IX, p. 180 n. 46 var. (cfr.)	376	IX, p. 183 n. 5	482
IX, p. 180 n. 46 var. (cfr.)	391	IX, p. 183 n. 6	485
IX, p. 180 n. 46 var. (cfr.)	396	IX, p. 183 n. 6 (cfr.)	484
IX, p. 181 n. 47	369	IX, p. 183 n. 8	487
IX, p. 181 n. 47	371	IX, p. 183 n. 10	3 (Messerano)
IX, p. 181 n. 47	382	IX, p. 184 n. 12	2 (Messerano)
IX, p. 181 n. 47 (cfr.)	387	IX, p. 184 n. 12	4 (Messerano)
IX, p. 181 n. 47 var. (cfr.)	379	IX, p. 184 n. 13	1 (Messerano)
IX, p. 181 n. 48	388	IX, p. 185 n. 1	497
IX, p. 181 n. 48 var. (cfr.)	385	IX, p. 185 n. 1	500
IX, p. 181 n. 49	395	IX, p. 185 n. 1 (cfr.)	494
IX, p. 181 n. 50	370	IX, p. 185 n. 1 (cfr.)	496
IX, p. 181 n. 51	364	IX, p. 185 n. 1 (cfr.)	498
IX, p. 181 n. 51 var. (cfr.)	363	IX, p. 185 n. 1 (cfr.)	502
IX, p. 181 n. 52	383	IX, p. 185 n. 1 (cfr.)	503
IX, p. 181 n. 52 var. (cfr.)	394	IX, p. 185 n. 1 (cfr.)	504
IX, p. 181 n. 53	384	IX, p. 185 n. 1 (cfr.)	505
IX, p. 181 n. 55 var. (cfr.)	390	IX, p. 185 n. 3	493
IX, p. 182 n. 57	448	IX, p. 185 n. 4 (cfr.)	499
IX, p. 182 n. 57 (cfr.)	450	IX, p. 760 n. 17a	440

Segue: TABELLA DI CONCORDANZA *CNI* / N. CAT.

<i>CNI</i>	N. CAT.	<i>CNI</i>	N. CAT.
IX, p. 762 n. 6a	486	IX, p. 762 n. 4b	495
IX, p. 762 n. 4a	501	-	1 (<i>Leeuwarden</i>)

© 2018 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

È vietata la riproduzione, con qualsiasi procedimento, della presente opera o di parti di essa. Ogni abuso verrà perseguito ai sensi di legge.

ISSN: 0392-971X

Esemplare non cedibile

Registrazione Tribunale di Roma
n. 441/84 del 12 dicembre 1984

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direttore SILVANA BALBI DE CARO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Pubblicato on line nel mese di dicembre 2015.

Finito di stampare nel mese di marzo 2018 a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma

